

## PROCEDURA EXTRARETE FORMATIVA

1. Verifica dei CFU sul libretto diario da parte del Tutor Accademico;
2. Pianificazione e Redazione del Progetto Formativo, in collaborazione con il Tutor Accademico o se necessario con il Coordinamento, su modulo allegato al modello 7 et 7bis sia per le strutture italiane che estere;
3. Allegare al Progetto Formativo il report del libretto elettronico aggiornato e validato dal Tutor Accademico;
4. Identificazione della Struttura Sanitaria (possibilmente ad alta valenza scientifica e devono necessariamente essere accreditate e contrattualizzate con il S.S.N.) dove espletare il Percorso;
5. Lettera di intenti (per extrarete estero) e Convenzione (per extrarete Italia) con la Struttura identificata e individuazione del periodo;
6. Delibera del Consiglio di Scuola per l'approvazione e verifica della documentazione di cui ai punti precedenti;
7. Omissis del verbale agli uffici interessati (COORDINAMENTO E SEGRETERIA SSM).
8. Tutta la documentazione deve essere inoltrata all'indirizzo mail: [specializzazioniUTV@uniroma2.it](mailto:specializzazioniUTV@uniroma2.it) *prima della data di inizio del periodo formativo.*
9. Durante il percorso extra rete, lo specializzando è tenuto ad aggiornare il libretto elettronico e a chiedere la validazione da parte del Tutor della struttura ospitante prima del rientro in sede.
10. In caso di prolungamento della formazione extra rete, si deve ripetere la suddetta procedura.

### N.B.:

- I periodi formativi relativamente all'attività formativa professionalizzante ed ai tirocini da svolgersi presso strutture sanitarie estere (art. 2, comma 11, del D.l. n. 68/2015), a prescindere della natura giuridica delle stesse, sono da definirsi con **specifici accordi o lettere di intenti.**

- Sia per le strutture extra rete formativa italiane sia per quelle estere, le convenzioni o accordi ricomprendono la disciplina della **copertura assicurativa** del medico in formazione specialistica, ponendola anche a carico di quest'ultimo laddove necessario, per il periodo di formazione extra rete formativa, anche

in relazione alle prassi adottate nella struttura italiana di riferimento ovvero alle normative vigenti nel Paese estero presso cui la struttura insiste.

- Con riferimento all'attività formativa professionalizzante ed ai tirocini da svolgere presso strutture sanitarie italiane non incluse nella rete formativa della Scuola di appartenenza del medico in formazione specialistica, devono essere **approvate apposite motivate convenzioni e redatti progetti formativi individuali** così come previsto dalle vigenti norme.

- **Tali strutture devono essere necessariamente pubbliche o private accreditate e contrattualizzate con il Servizio sanitario nazionale.** Se la struttura in questione risulta già facente parte della rete formativa di una Scuola di specializzazione di altro Ateneo, il rapporto convenzionale da predisporre sarà di tipo individuale ed in deroga nonché subordinato anche alla verifica della mancata saturazione del potenziale formativo della struttura sanitaria (in termini di posti letto, prestazioni e procedure cliniche assistenziali) in rapporto al numero dei medici in formazione specialistica dell'Ateneo già convenzionato che frequentano tale struttura.